

1-5 Giugno 2009 : Monteiasi (Taranto)

Dopo Brugherio, i campi di grano della penisola italiana ci offrono un altro spettacolo, stavolta in una regione del Sud, la Puglia, che mai è stata prima d'ora interessata da questo fenomeno. Stiamo parlando del secondo crop circle nostrano, avvistato e fotografato a Monteiasi, provincia di Taranto.

La notizia proviene dal sito SpaceFreedom, grazie la segnalazione che un anonimo signore ha girato a Margherita Campaniolo.



Immagine: SpaceFreedom (http://www.margheritacampaniolo.it/crop_circles_2009/monteiasi.htm)

Leggiamo allora da Spacefreedom (dove potrete trovare anche altre splendide immagini):

Il crop circle [...] è nelle immediate vicinanze del paese, nei pressi di quello che appare essere (sulla destra) un camposanto. Si trova stretto tra "rettangoli" di terreno coltivati ad ulivi, con evidenza la coltura che più interessa la zona. Il sito in questione, cercando sulle carte di Google, è facilmente individuabile, ed il campo risulta essere tra la provinciale per Montemesola e la strada Contrada San Nicola.

Quanto sarà grande? Piccolo non lo è di sicuro, una stima approssimativa, e alcuni segni, potrebbero indicarci un diametro intorno ai 40 metri (magari attendiamo conferma da qualcuno che avrà il tempo e la voglia di andare sul posto e farcelo sapere); il campo non presenta le classiche tramlines che siamo abituati a vedere nelle foto dei crop circles inglesi (e nemmeno sentieri generati dal passaggio di qualcuno... cerchio fresco fresco quindi... oppure misterioso, secondo i gusti) ma guardando attentamente da alcune inquadrature non sfugge la presenza di quattro "sezioni" o strisce parallele, segni lasciati dalla seminatrice al tempo della semina, forse l'unico mezzo agricolo che quel terreno ha visto passare dall'autunno ad oggi. Solitamente ciascuna di queste bande è larga intorno ai dieci metri.

E' un bel cerchio, non v'è dubbio. Di una semplicità non priva di fascino e, solo apparentemente, di immediata costruzione geometrica.

Ben fatto, pulito, di quelli in cui il termine cerchio nel grano si sposa in pieno sia per l'utilizzo esclusivo di forme circolari che per la coltivazione interessata.

Il cerchio, più di altre figure geometriche, rimanda a mille sensazioni, a mille rappresentazioni simboliche e ad infinite letture. A me, appena visto, ha ricordato delle figure angeliche, quattro speciali figure angeliche impresse a mosaico nel sublime abside della Cattedrale di Cefalù: i quattro Serafini.

I Serafini sono spiriti celesti nel più alto grado della gerarchia angelica. Un'esperta dell'argomento, Prophet Elizabeth, li ha definiti, in un suo libro, Gli angeli della vittoria, una vittoria a sostegno dell'arduo cammino umano che può condurlo al distacco dalle preoccupazioni terrene, all'ascesi, all'illuminazione. Un raffronto di certo prosaico, ce ne rendiamo conto, ma è proprio questo che chi ama i cerchi nel grano chiede ai cerchi nel grano.

Sotto riportiamo anche un diagramma di Andreas Müller



PRELIMINARY DIAGRAM
by Andreas Müller
www.kornkreise-forschung.de - www.cropcirclescience.org

A noi non resta che ringraziare l'anonimo signore che ha scoperto questo crop, e Margherita per la divulgazione della notizia. E vi terremo aggiornati in caso di aggiornamenti ed ulteriori notizie.

Il 7 Giugno esce su "La Gazzetta del Mezzogiorno", un articolo a firma di Paolo Lerario, intitolato "i cerchi nel grano spuntano nel tarantino":

Ufologi e pure esoterici vanno in "pellegrinaggio" a Monteiasi. In questa cittadina dell'entroterra ionico, in un campo di grano, in località Vigne del Duca, a pochi metri dal centro abitato, sono comparsi i così denominati "cerchi nel grano"



MONTEIASI (TARANTO) - Ufologi e, per altri versi, esoterici da oggi hanno puntato tutte le loro attenzioni su Monteiasi. In questa cittadina dell'entroterra ionico, in un campo di grano, in località Vigne del Duca, a pochi metri dal centro abitato, sono comparsi i così denominati "cerchi nel grano".

I "crop circle", per dirla all'inglese, o "pittogrammi", che è il corretto termine italiano, sono il frutto di un fenomeno ancora tutto da spiegare. Gli esperti nel campo discutono tutte le ipotesi sull'origine e cause del fenomeno anche con ipotesi completamente contrapposte poiché non vi è una spiegazione ben definita. C'è chi considera questi fenomeni come effetti di complessi di formazione elettromagnetiche. Così come c'è chi, come la ricercatrice Margherita Campaniolo (una vera esperta nel settore), propenderebbe per l'esoterico. Proprio la Campaniolo ha segnalato il "pittogramma" tarantino nel suo sito e questo ha scatenato l'attenzione di tantissimi curiosi. Tra i primi, si sono attivati gli esperti del Cut (Centro Ufologico di Taranto) che, dopo un sopralluogo, ha però pubblicato sul proprio sito la sua tesi: il "crop circle" di Monteiasi è un falso.

Avranno ragione? Qualsiasi tesi sia la più attendibile, da ieri mattina nella cittadina (sul cui territorio sorgono, a poche centinaia di metri in linea d'aria, i capannoni di Alenia Composite per la costruzione in fibra di carbonio di parti della fusoliera dell'aereo passeggeri Boeing 787 Dreamliner), l'attrazione per quei "cerchi nel grano" è stata unica, distraendola anche dal serrato impegno elettorale in corso.

A chi lo ha visto anche attraverso le foto, il pittogramma si mostrava, ben definito in ogni suo particolare, con un diametro di circa cento metri e con cinque cerchi all'interno per comporre una figura geometrica complessa e piacevole. Allo spandersi della notizia, complice anche il web ed amplificata dalle tante richieste di dettagli avanzati via cavo agli uffici comunali, quel campo di frumento è divenuto meta di affollate visite. E' stato assicurato che diversi ufologi, mossi anche da località ben distanti dal centro ionico, e studiosi hanno voluto esaminare direttamente gli effetti del fenomeno. Ma soprattutto in tanti hanno osservato da vicino come ogni pianta di frumento era piegata perfettamente, in senso orario e senza intaccare la flora spontanea, per "disegnare" quel fantastico motivo e ritrovarsi di fronte a qualcosa di straordinario. Che ha anche messo al galoppo la fantasia. "Sono atterrati gli UFO", ha sostenuto qualcuno, contraddetto da altri

convinti che "E.T. è venuto tra noi" (riprendendo la teoria che quelle ben definite figure geometriche sarebbero forme di comunicazione di intelligenze aliene per parlarci). Ma anche, come ha già raccontato da Voyager sulla Rai, la fantastica ipotesi che quei pittogrammi sarebbero la prova dell'antica profezia dei Maya che indicherebbe per il Pianeta una nuova era da iniziarsi soltanto tra pochi anni.

Il giorno 8 Giugno esce un articolo su Taranto Sera (<http://www.tarantoser.com/dettaglioNews.asp?idN=8186>) di cui vi diamo notizia:

Ufo, scherzo o realtà?

MONTEIASI - In gergo li chiamano "crop circle". L'avvistamento di qualche giorno fa nei campi di Monteiasi, tra Montemesola e la contrada san Nicola, di cerchi nel grano e il sospetto che possano esser traccia del passaggio degli Ufo ha già scatenato il tam tam sui siti specializzati. E mobilitato tecnici comunali e vigili urbani che si sono piombati sul posto a verificare il fenomeno destinato a riaprire il dibattito sulla presenza di extraterrestri. Il pittogramma è apparso la notte di giovedì 4 giugno in un campo di un terreno privato che è stato subito invaso da orde di curiosi e appassionati che hanno facilmente trovato su internet foto e dettagli sulla scoperta. Ma quel disegno è un segno del passaggio di Ufo o uno scherzo di qualche buontemponone? Resta il mistero sull'origine di quei segni comparsi in una zona non distante dal cimitero del paese del tarantino. La provincia ionica del resto non è nuova a questo tipo di esperienze. Non molto tempo fa, sempre d'estate, nella zona di Montedarena, alcuni passanti osservarono ed immortalarono dei dischi luminosi nel cielo terso tipico dell'agosto tarantino. Ma c'è chi pensa che in questo caso siamo di fronte ad una clamorosa bufala. Per il centro ufologico di Taranto si è trattato di un falso architettato ad arte. Insomma i cerchi nel grano sarebbero opera dell'uomo, un fenomeno più terrestre che "extra". I dubbi nascono, viene spiegato sul sito del Cut, dall'aver trovato nei pressi del "crop circle" cicche di sigarette per terra (nella famiglia dei coltivatori di quel terreno nessuno fuma). Anche le foto aeree e la segnalazione immediata ai militari non convincono gli esperti i cui dubbi sono aumentati quando sul posto non hanno notato insetti bruciati. Anche le radici delle spighe, dicono dal Cut, erano integre e il senso della rotazione orario anziché antiorario. Resta il dubbio su quei simboli che oggi però sono stati cancellati dal proprietario del terreno, l'unico ad avere in questa storia una certezza: aver subito un danno al raccolto.

Altro articolo in rete, stavolta del 15 Giugno, di Domenico Quaranta, sostiene si tratti di un'opera umana "rudimentale":

Le tracce di pneumatici e mozziconi di sigarette, e l'assenza di insetti bruciati (che testimonierebbero l'ipotesi fatta precedentemente) sulle spighe lascia credere che il cerchio abbia una natura molto umana e rudimentale. Dunque niente di misterioso, sembrerebbe solo una trovata costata cara al proprietario del campo (e non per colpa sua, almeno per ora). E pensare che qualche giornale ha addirittura collegato l'evento con oggetti volanti non identificati avvistati in zona.....

(Estratto da articolo completo che potete leggere qui: <http://www.grottaglieinrete.it/public/post/i-cerchi-nel-grano-ritrovati-a-monteiasi-tutto-falso-e-vi-spieghiamo-perche-1703.asp>)

Un report di grande interesse e di natura scientifica è stato pubblicato dal centro Galileo di Parma. Lo riportiamo in versione integrale PDF negli allegati relativi a questo caso (tornare una pagina indietro per visionarlo). L'originale è pubblicato qui: <http://www.galileoparma.it/cc09/taranto/sintetica%20scheda%20analisi.pdf>

Si sostiene comunque che non vi è nulla di anomalo o di inspiegabile da rilevare.

Note per l'utente: tutte le immagini, fotografie, disegni, articoli o citazioni, sono di proprietà esclusiva dell'autore o del sito citato. L'utilizzo di tale materiale è dunque subordinato all'esplicito consenso del medesimo, in mancanza del quale è fatto divieto di diffondere il suddetto materiale.

Note per gli autori: ho cercato di contattare direttamente tutte le fonti dalla quali ho reperito foto, immagini, disegni, citazioni ecc riportati in questo articolo. Tuttavia per ragioni non dipendenti dalla mia volontà, in alcuni (rari) casi non è stato possibile rintracciare i legittimi proprietari. Qualora dunque nella presente pubblicazione fossero presenti immagini o altro di vostra proprietà e vogliate che siano immediatamente rimossi, sarà sufficiente comunicarlo via e-mail e provvederò immediatamente

